

TEPPISMO AL SALVIATINO

# *Distrutta una lapide*

Ricordava un partigiano caduto

Un inqualificabile episodio di teppismo nero si è verificato ieri notte nel territorio del comune di Fiesole quasi sul confine con quello fiorentino. Una lapide che ricordava il caduto partigiano Bruno Giugni, situata al Salviatino, è stata vandalicamente distrutta da un ignobile individuo. L'atto è di chiara marca fascista e non potrebbe essere altrimenti visto, appunto, l'oggetto a cui si è rivolto ed il significato che esso racchiudeva. La lapide ricordava, infatti, il sacrificio del giovane partigiano caduto il 22 agosto 1944 durante una battuta per la completa liberazione di Firenze. Come si sa le truppe alleate giunsero nella zona di Oltrarno il 4 agosto e nella notte precedente le mine tedesche privarono Firenze di tutti i suoi ponti, escluso il Ponte Vecchio, e compreso, purtroppo il magnifico ponte di Santa Trinità di Bartolomeo Ammannati.

Una settimana dopo contingenti della VIII armata passarono il fiume e liberarono il centro storico. Era l'11 agosto e proprio questa data è celebrata come quella della liberazione della città. Ma la storia viva di Firenze ci ricorda che la periferia a nord rimane ancora per diversi giorni in mano alle retroguardie naziste.

E proprio in uno di questi scontri, alla base delle pendici del colle che porta poi verso Monte Morello, Bruno Giugni cadde colpito a morte.

Proprio pochi giorni fa sempre a Fiesole è stato celebrato l'eroico sacrificio di tre carabinieri immolatisi per salvare alcuni ostaggi e, quasi a contrapporsi alla volontà antifascista dimostrata anche a Firenze con la recente imponente manifestazione, l'ignoto o gli ignoti teppisti hanno voluto compiere l'atto vandalico.

Proprio per condannare questo gesto ignobile che offende la coscienza democratica ed antifascista nella sede comunale si è svolto ieri sera un incontro a cui hanno partecipato rappresentanti dei partiti, dei gruppi consiliari, delle associazioni partigiane locali e provinciali. L'argomento verrà discusso anche questa sera nel corso della seduta del consiglio comunale di Fiesole.